



**Circolo Parco della Cellulosa  
Legambiente**

## COMUNICATO STAMPA

Esprimiamo forte preoccupazione per la vicenda dei precari dell'ISPRA ai quali va tutta la nostra solidarietà .

Un primo motivo di preoccupazione é che i licenziamenti dei precari corrisponde ad uno svuotamento delle capacità di monitoraggio sull'ambiente e intervento sulle emergenze da parte dell' omonimo Ministero.

Un secondo motivo che il destino dei precari possa essere legato alla circostanza che la sede ISPRA di via di Casalotti, 300 é all'interno del Parco Regionale della Cellulosa "Monumento Naturale" di ben 97 ettari.

Un'area quest'ultima di grande pregio naturalistico suddivisa in due parti; una in carico a FINTECNA, per il cui acquisto il Comune di Roma dispone di 2,5 mln di euro sui fondi di Roma Capitale, e l'altra, di proprietà del Demanio, che dovrebbe essere conferita al Comune con la Finanziaria per rimpinguare il bilancio comunale.

Tutta questa area potrebbe essere appetibile per eventuali speculazioni immobiliari.

Un nuovo caso INSE?

Circolo Parco della Cellulosa Legambiente –

Roma 27 Dicembre 2009